



CLUB ALPINO ITALIANO
CASTELFRANCO EMILIA
www.caicastelfranco.com – info@caicastelfranco.it

Cicloescursione in Val d'Illassi

In collaborazione con FIAB sez. MO

Descrizione dell'itinerario

Informazioni organizzative

Punto di ritrovo: ore 7:45 parcheggio antistante
Motorizzazione civile Modena - partenza auto ore 8:00

II° ritrovo ore 9:30 Piazza Libertà Illasi parcheggio di
fianco al Comune - partenza escursione bici ore 10:00

Quote iscrizione soci CAI: per l'anno 2025
gratuita

Termine iscrizioni: giovedì 1o Aprile ore 18.00 -

Assicurazione: Soci CAI comprensiva nella tessera associa-
tiva; NON soci 8,50 Euro

Accompagnatori:

Cavazzoni Giuseppe Tel: 335 575 1535

Informazioni Tecniche

Difficoltà: TC / TC(MC) con breve tratto BC

Tipologia di percorso: Ciclabilità salita e discesa
100%;

Lunghezza: 36 km circa

Dislivello: 1050 mt. circa

Durata escursione: 5h ore circa soste incluse

Equipaggiamento richiesto

MTB in condizioni efficienti, casco (obbligatorio), kit
di riparazione, pranzo al sacco, acqua.

La cicloescursione ha inizio dal centro di Illasi ove possiamo ammirare la Chiesa di S Giorgio, lo storico municipio e l'imponente settecentesca Villa Pompei Carlotti con annesso maestoso parco. Ad evidenziare l'importanza storica del borgo è la presenza di diversi edifici, disseminati nell'attuale tessuto urbano, e dell'antico sovrastante Castello medioevale, di cui rimangono la rocca il cassero e le mura, sede dei signori locali prima dell'abbandono verso le ville sottostanti. La zona è ricca di vigneti ove si produce l'Amarone il Recioto il Soave e la Valpolicella. Lasciato il paese superiamo il letto secco del torrente Illasi ed iniziamo a salire su strada bianca i campi coltivati ad ulivi e viti fino a raggiungere il crinale e portarci, passando da Capovilla nella valle confinante. Costeggiamo il progno (i torrenti localmente sono chiamati così) di Mezzane fino a Sul Vago dove prima imbocchiamo un bel sentiero nel bosco in salita poi una divertente discesa fino a raggiungere Tregnago. Visitiamo il centro del paese con le sue antiche fontane (è ricco di sorgenti) e abitazioni e, un pò più a nord l'antica pieve della Disciplina o di S Martino, risalente all'alto medioevo, e la romanica chiesa parrocchiale. Il parchetto annesso con tanto di secolare cedro ospiterà il nostro pranzo al sacco. Ripartiamo su asfalto in salita fino al crinale; a destra imboccheremo verso sud la "vecchia via della lana" sotto i pini del Monte Garzon che seguiremo passando dalla Chiesa di S Felice fino al Castello d'Illassi per poi scendere, sempre su strade bianche, di nuovo al punto di partenza.



Legenda difficoltà percorsi cicloescursionistici secondo la scala CAI

TC (turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o sumulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo moltosconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

Per "sconnesso" si intende un fondo non compatto ecosparso di detriti, si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da buche, gradini e/o avvallamenti. Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute.

Assunzione di rischio da parte del partecipante alla gita

Rimane inteso che è sempre possibile condurre a mano la biciletta (sia in discesa che in salita) qualora il partecipante ritenga opportuno farlo, anche in base alle condizioni del fondo stradale e alle proprie capacità tecniche.

Inoltre, a discrezione del capogita, per ragioni di sicurezza, imprevisti e/o per qualsivoglia motivazione ritenuta valida, il percorso previsto può essere modificato in parte o completamente.

La MTB è una attività nella quale è insita una componente di rischio ineliminabile.

I partecipanti alle gite sono quindi conoscenza dei pericoli per la propria e altrui incolumità personale e delle difficoltà tecniche che l'escursione inevitabilmente comporta.

I partecipanti hanno l'obbligo di prendere visione del regolamento gite della sezione del CAI di Castelfranco Emilia e delle relative norme di comportamento ad esse collegate.